



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 65	Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE
Data 11-06-20	

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di giugno alle ore 13:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	A
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A
REALI PIERO		ASSESSORE	P

=====

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cascia è stato duramente colpito dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 ed inserito nell'Allegato 1 D.l. 189/2016;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24.08.2016, è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 – comma 1 – del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari, a seguito dell'evento sismico che, in data 24 agosto 2016, ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato, fino al cento ottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato emergenza in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito ulteriormente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- che il Decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", nell'apportare modifiche al D.l. n. 189/2016, ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTI:

- l'articolo 3 dell'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016, emessa dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, la quale prevede l'assegnazione di un contributo per l'autonoma sistemazione a favore dei nuclei familiari la cui abitazione sia stata distrutta in tutto o in parte oppure sia stata sgomberata a seguito del terremoto;
- l'articolo 5 dell'Ordinanza n. 408 del 15.11.2016 emessa dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, la quale ha rideterminato il quantum del contributo *de quo* prevedendone un aumento;
- le circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 45982 del 9.09.2016 e n. 47707 del 16.09.2016;

TENUTO CONTO

- che l'assegnazione del Contributo di autonoma sistemazione è avvenuta in base ad una dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la persistenza in capo al dichiarante dei presupposti di legge sul possesso dei requisiti prescritti;
- che l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti;
- che tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento Protezione civile del 9 settembre 2016 che prevede che "I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi, salva la ripetizione di quanto pagato all'esito degli accertamenti di competenza, da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia

accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente";

CONSIDERATO

- che il Legislatore non ha fornito una definizione analitica del presupposto della dimora abituale e continuativa;
- che in assenza di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'Amministrazione comunale, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica, nel rispetto dei requisiti generali dell'ordinamento, ha inteso elaborare dei criteri-parametri ragionevoli, astratti e omogenei per stabilire il possesso dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;
- che suddetti criteri-parametri di verifica sono contenuti in un Protocollo adottato e reso pubblico giusta Deliberazione di Giunta n. 153 del 01.12.2017;

ATTESO che il Comune di Cascia ha provveduto a istruire tutte le istanze presentate verificando in possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio economico in questione, in ordine ai singoli beneficiari;

PRESO ATTO

- che la Regione Umbria ha accreditato come prima anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 39.600,00 con D.P.G.R. n. 112 del 08.11.2016;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come seconda anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 300.000,00 con D.P.G.R. n. 49 del 31.01.2017;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come terza anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 706.995,94 con D.P.G.R. n. 143 del 07.06.2017;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come quarta anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 724.624,16 con D.P.G.R. n. 8344 del 11.08.2017;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come quinta anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 835.015,35 con D.P.G.R. n.11325 del 31.10.2017;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come sesta anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 150.526,00 con D.P.G.R. n.2412 del 12.03.2018;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come settima anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 350.067,80 con D.P.G.R. n. 6625 del 26.05.2018;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come ottava anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 772.648,23 con D.D. n. 9067 del 06.09.2018;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come nona anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 711.282,83 con D.D. n. 13529 del 13.12.2018;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come decima anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 650.109,95 con D.D. n. 307 del 15.01.2019;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come undicesima anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 573.504,65 con D.D. n. 7069 del 17.07.2019;
- che, inoltre, la Regione Umbria ha ulteriormente accreditato come dodicesima anticipazione a questo Comune, per tale finalità, la somma di € 528.427,39 con D.D. n. 3715 del 30.04.2020;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione del quinto acconto per l'anno 2020, del Contributo di autonoma sistemazione, a seguito dell'evento sismico del 24.08.2016 e dei successivi, alle persone richiedenti e aventi diritto, per il periodo **01.03.2020 – 30.04.2020**, e

per importi per periodi precedenti per i quali il contributo è dovuto, e per integrazioni in presenza di requisiti, con l'importo per ciascuno calcolato, per un importo complessivo pari a Euro 198.452,41 (**centonovantottomilaquattrocentocinquantadue/41**);

VISTA la necessità di procedere alla liquidazione del **secondo acconto dell'anno 2020** del Contributo di autonoma sistemazione, relativo ai mesi di Marzo e Aprile;

TENUTO CONTO che questo Ente non ha la disponibilità per la liquidazione del **secondo acconto 2020 (trentesimo in ordine progressivo)**, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, e per importi per periodi precedenti per i quali il contributo è dovuto, per una somma complessiva di **€ 198.452,41 (centonovantottomilaquattrocentocinquantadue/41)**;

RITENUTO NECESSARIO, per quanto sopra, autorizzare l'Ufficio Ragioneria per l'anticipazione dell'importo di **€ 198.452,41**, pari all'ammontare complessivo del secondo acconto 2020 del Contributo di autonoma sistemazione, sui fondi del capitolo di bilancio 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24 agosto 2016 Contributo di autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod. 11.02-1.4.02.05"(5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c"), nelle more dell'accredito della tredicesima anticipazione dell'erogazione regionale del contributo;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012;

VISTI:

- il D.L. 189/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15.12.2016;
- il D.L. 8/2017 convertito con modificazioni nella legge n.. 45 dell'11.04.2017;
- il T.U.EE.LL (D. Lgs. 267/2000);

PROPONE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. **DI DARE ATTO** che questo Ente non ha la disponibilità per la liquidazione del **secondo acconto 2020 (trentesimo in ordine progressivo)** relativo ai mesi **Marzo - Aprile**, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, e per importi per periodi precedenti per i quali il contributo è dovuto, per una somma complessiva di **€ 198.452,41 (centonovantottomilaquattrocentocinquantadue/41)**;
3. **DI AUTORIZZARE**, per quanto sopra, l'Ufficio Ragioneria ad effettuare l'anticipazione dell'importo di **€ 198.452,41 (centonovantottomilaquattrocentocinquantadue/41)** pari all'ammontare complessivo del secondo acconto **2020** del Contributo di autonoma sistemazione relativo ai mesi di **Marzo e Aprile**, sui fondi del capitolo di bilancio 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24 agosto 2016 Contributo di autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod. 11.02-1.4.02.05"(5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n.a.c"), nelle more dell'accredito della dodicesima anticipazione dell'erogazione regionale del contributo;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio interessato l'adozione di tutti gli atti conseguenti e consequenziali al presente deliberato;

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n.73 del 11/06/2020,

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residui, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **73** del Responsabile dell'Area del Territorio

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
VULPIANI SIMONA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
marotta alessandro**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità contabile: parere

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-06-20 al 01-07-20 Registro Albo Pretorio n. 879

Li, 16-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il

[N] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA